

Una tenda per fare festa

SI È concluso nei giorni scorsi il campo lavoro "Mani in pasta: una tenda per far festa" organizzato dall'Associazione Attendiamoci Onlus.

L'Associazione, fondata il 27 settembre 2001 da don Valerio Chiovaro e da Giuseppe Falcone, Giovanni Mazza, Domenico Paino e Alfredo Pudano, è impegnata localmente nell'ambito della formazione giovanile, affermandosi nel panorama associazionistico locale come strumento di crescita e di promozione sociale della persona.

Il campo lavoro, svoltosi ad Armo dall'11 al 15 agosto, va a chiudere il cammino formativo 2002/2003 incentrato sul tema della comunicazione.

"Obiettivo principale di quest'anno ha dichiarato Giovanni Mazza, vice presidente di Attendiamoci- è stato quello di far propri gli elementi fondamentali per una comunicazione efficace in modo da imparare a convincere, inteso nel senso etimologico di vincere insieme.

Attraverso un percorso scandito mensilmente abbiamo dato spazio ad incontri biblici, a cura del prof. Valerio Chiovaro, nei quali confrontarsi con la modalità comunicativa di Dio attraverso le pagine di Sacra Scrittura, e ad incontri con competenze specifiche attraverso i quali capire il senso etimologico della comunicazione e prendere in esame le

varie forme comunicative dell'uomo.

A tal proposito vorrei ringraziare i nostri relatori per il servizio offerto: un grazie quindi al prof. Valerio Chiovaro, al dott. Giovanni Trudu (psicologo) e al dott. Carlo Smaldone (formatore) per le loro preziose conoscenze donate ai tanti giovani che ogni mese hanno partecipato attivamente alle nostre attività".

Parlando ancora dell'anno formativo appena concluso, il vice presidente Mazza ha poi aggiunto "Ci tengo a sottolineare che gli incontri mensili da noi proposti sono stati arricchiti da una parte laboratoriale molto importante (collaborazioni con altri enti, esperienze residenziali, seminari): nel mese di ottobre ad esempio abbiamo organizzato un seminario sulla comunicazione efficace tenuto dall'ing. Luigi Caterino (HR Chiesi Farmaceutici di Parma). E' stata per noi una grande soddisfazione sia per la partecipazione registrata sia per i contenuti trattati nei due giorni di intensi lavori".

Tornando a parlare del campo di lavoro ad Armo, il vice presidente Mazza ha sostenuto l'importanza di questa nuova esperienza come possibilità di integrazione nel territorio.

"Il campo lavoro ad Armo è stato per noi fondamentale - ha infatti dichiarato Mazza - perché come associazione ci te-

niamo a far sentire la nostra presenza all'interno del territorio. Questi cinque giorni sono stati dedicati ad attività come la sistemazione di alcune strade del paese, il restauro di alcuni murales, il supporto per l'organizzazione della festa che interesserà la comunità parrocchiale fino al 20 Agosto, ma anche la progettazione del restauro di tre strutture architettoniche, a cura dell'architetto Salvatore Baffa, e la realizzazione di un corso di informatica per ragazzi (uso di Access per la realizzazione dell'archivio parrocchiale), a cura del prof. Domenico Ursino (Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria).

Grazie soprattutto all'accoglienza dimostrata dall'intero paese di Armo abbiamo offerto il nostro aiuto mettendo al servizio le competenze specifiche dei partecipanti. E' proprio questo infatti l'obiettivo che Attendiamoci vuole concretizzare: saper formare giovani in grado di lasciare un forte segno nella realtà in cui vivono mettendo le proprie competenze specifiche al servizio del bene della nostra città".

Per conoscere nel dettaglio la storia, le attività e gli obiettivi dell'Associazione Attendiamoci Onlus è possibile visitare il sito www.attendiamoci.it

Federica Bellè